

Pubblicato il 22/03/2019

N. 03848/2019 REG.PROV.COLL.
N. 13078/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13078 del 2018, proposto da:

Ferdinanda Elena Saitta, rappresentata e difesa dall'avvocato Cristiano Pellegrini Quarantotti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Carso n. 57;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del Ministro e legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui Uffici è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Riccardo Ciabattoni non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa adozione di opportuna misura cautelare

della mancata ammissione del ricorrente alla scuola di specializzazione;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2019 il dott. Claudio Vallorani e uditi per le parti i difensori per la parte ricorrente l'Avv. C. Pellegrini Quarantotti e per le Amministrazioni resistenti l'Avvocato dello Stato Alessandro Jacoangeli;

Considerati i diversi profili problematici, tali da richiedere i necessari approfondimenti nella più opportuna sede di merito (con particolare riguardo, ma non soltanto, alla prova di resistenza, alla peculiarità della procedura, che non prevede lo scorrimento di una graduatoria unica nazionale, ma assegnazioni alle diverse scuole di specializzazione per serie di chiamate successive, alla indisponibilità delle risorse per l'Amministrazione per finanziarie borse di studio aggiuntive);

Ritenuto, altresì, che l'ammissione con riserva domandata porrebbe problemi di scavalco indebito, rispetto alle sedi ambite, nei confronti di altri candidati meglio collocati per punteggio conseguito, oltre che problemi di non facile soluzione per l'Amministrazione sul piano delle fonti di finanziamento di contratti al di fuori di ogni programmazione;

Ritenuto, pertanto, necessario di dover contemperare i contrapposti interessi mediante la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a., per il giorno 2 novembre 2019, ore di rito;

Ritenuto, altresì, di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che precedono parte ricorrente in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - con indicazione, in sintesi, del petitum giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati - da eseguire nel termine di trenta giorni dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della presente

ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza):

- ordina l'integrazione del contraddittorio nei modi e termini di cui in motivazione;
- ai sensi dell'art. 55, comma 10, c.p.a., fissa la pubblica udienza di merito per il giorno 20 novembre 2019, ore di rito;

Spese di fase compensate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 marzo 2019 con l'intervento dei magistrati:

Gabriella De Michele, Presidente

Vincenzo Blanda, Consigliere

Claudio Vallorani, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Claudio Vallorani

IL PRESIDENTE
Gabriella De Michele

IL SEGRETARIO